

LECTURES: GARATTINI AL RIZZOLI

IL CELEBRE SCIENZIATO HA TENUTO LA LECTURE "PERCHÉ È DIFFICILE CURARE I TUMORI"

Il 25 giugno il prof. Silvio Garattini, direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano, ha tenuto una lecture nell'Aula Magna del Centro di Ricerca nell'ambito del ciclo di incontri con i protagonisti della ricerca biomedica internazionale promosso dal direttore scientifico del Rizzoli Francesco Antonio Manzoli.

Il prof. Garattini è conosciuto per la sua indiscussa autorevolezza scientifica nel campo della farmacologia. Si è sempre esposto in prima persona per sostenere le ragioni della scienza e della sua funzione sociale.

Negli anni '90 prese posizione contro l'eccessivo numero di farmaci in commercio in Europa. Nel suo ruolo alla Commissione unica del farmaco del Ministero della Salute, divenuta poi l'Aifa, diede quindi corso alla prima grande riorganizzazione del prontuario farmaceutico. Di grande eco pubblica fu anche la sua opposizione al metodo Di Bella, di cui contestò la mancanza di prove scientifiche di efficacia. Noti sono gli attacchi violenti che lui, i suoi collaboratori e le sedi del suo Istituto subiscono periodicamente per via della sua posizione a favore della sperimentazione animale.

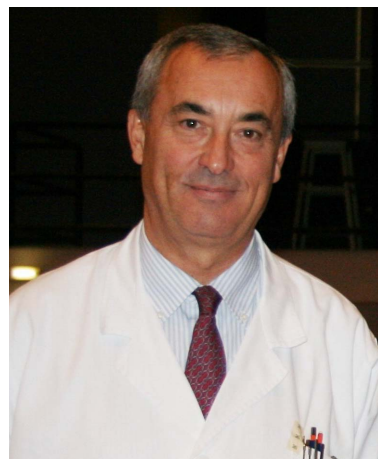
Vastissimo l'elenco delle onorificenze per meriti scientifici e degli incarichi attribuitigli: il titolo di Grand'Ufficiale della Repubblica Italiana, la Legion d'Onore della Repubblica Francese, svariate lauree honoris causa in università europee, la Presidenza dell'Organizzazione europea di ricerche sul cancro, della European Society of Biochemical Pharmacology, della Commissione Ricerca e Sviluppo dell'AIFA, e poi gli incarichi per l'OMS, l'Istituto Superiore di Sanità, la Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori, il Gruppo 2003, consesso di ricercatori italiani tenuto in massima considerazione negli ambienti farmacologici internazionali. È altresì fellow della New York Academy of Sciences, dell'American Association for the Advancement of Science e Honorary Fellow del Royal College of Physicians.

Tutto ciò, mantenendo come baricentro del suo impegno l'Istituto per le Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano, da lui stesso fondato nel 1963. Sotto la sua direzione, il Mario Negri ha prodotto oltre 11.000 pubblicazioni scientifiche e 250 volumi in cancerologia, chemioterapia, immunologia dei tumori, neuropsicofarmacologia, farmacologia cardiovascolare e renale.



Il prof. Garattini (al centro) insieme ai direttori prof. Manzoli e dr. Baldi

SCOMPARSO IL PROF. ANDREA FACCHINI



È prematuramente scomparso lo scorso 13 luglio il prof. Andrea Facchini, direttore del Dipartimento Rizzoli-RIT e del Laboratorio di Immunoreumatologia e rigenerazione tissutale.

Una perdita che ha profondamente segnato l'Istituto, per il quale il prof. Facchini è stato onore e vanto: scienziato di fama internazionale, esempio straordinario per la sua attività didattica e di ricerca, per la sua gentilezza

e umanità, tratti distintivi e unanimemente riconosciuti della sua personalità.

La camera ardente allestita nella Chiesa di San Michele in Bosco ha visto l'incessante afflusso di personale del Rizzoli che ha voluto dare l'ultimo saluto al professore e manifestare vicinanza alla famiglia.

Alla cerimonia funebre il prof. Facchini è stato ricordato con parole di profondo affetto e stima dal direttore scientifico del Rizzoli prof. Francesco Antonio Manzoli, suo maestro e amico, con cui ha sempre collaborato intensamente, dal Rettore prof. Ivano Dionigi e dal preside di Medicina prof. Sergio Stefoni, che hanno voluto testimoniare la grande partecipazione del mondo accademico per la scomparsa del collega e amico, e dalla dottoressa Brunella Grigolo, responsabile del Laboratorio Ramses del RIT, che ha portato il ricordo commosso dell'équipe di ricercatori e ricercatrici del prof. Facchini.

Il direttore generale dottor Giovanni Baldi, vicino nel dolore alla famiglia ed esprimendo il sentire dei tanti colleghi del Rizzoli profondamente legati e grati al prof. Facchini, ne ricorda la grande capacità di visione e mediazione che ha portato a straordinari risultati per tutto l'Istituto.

ANCHE QUEST'ANNO IL RIZZOLI ADERISCE ALLA CAMPAGNA DEL CENTRO ANTARTIDE

I mesi da maggio a settembre sono quelli che registrano il maggior numero di morti sulle strade, una media di 12 al giorno. Agosto è il mese peggiore.

Oltre la metà degli incidenti è causato da comportamenti scorretti di chi guida.

Vacanze coi fiocchi nasce nel 2000 e giunge nel 2014 alla quindicesima edizione.

La campagna è coordinata dal Centro Antartide in collaborazione con l'Osservatorio per l'Educazione Stradale e la Sicurezza della Regione Emilia-Romagna.

Vacanze coi fiocchi agli slogan allarmistici e "gridati" preferisce l'ironia e la riflessione che possono essere suscitate dalle vignette dei più importanti autori italiani. La campagna, che utilizza come testimonial principale Snoopy a cui si sono affiancati nel corso degli anni tantissimi personaggi, culmina con la distribuzione ai caselli autostradali di libretti informativi e adesivi in occasione del primo grande esodo estivo.

Sul sito vacanzecoifiocchi.it sono inseriti tutti i materiali della campagna e vengono documentate tutte le iniziative svolte dai promotori locali.



dai un passaggio
alla sicurezza

OSTEOSARCOMA: LECTURE HUGHES



Il 24 giugno il prof. D.P.M. Hughes, docente dell'Università del Texas e medico dell'Andersen Cancer Center del Children's Cancer Hospital, ha tenuto una lecture dal titolo "Molecular and functional determinants of metastatic behavior in osteosarcoma".

Invitato al Rizzoli dalla dottoressa Scottlandi, il prof. Hughes è stato introdotto ai numerosi clinici e ricercatori dell'area oncologica intervenuti nell'Aula Magna del Centro di Ricerca dal dottor Piero Picci.

PREMIO EFORT A RUGGIERI

Premio "Erwin Mosher" assegnato dalla EFORT-European Federation of National Associations of Orthopaedics and Traumatology al prof. Pietro Ruggieri durante il congresso della Società tenutosi a Londra ai primi di giugno, nell'ambito del quale Ruggieri ha svolto la Honorary Lecture dal titolo "Progresses Of Musculoskeletal Oncology In The Last Decades And Future Perspectives".

Il premio è stato consegnato alla presenza del presidente EFORT Frederic Hazard e dei membri dell'EFORT Board tra cui il prof. Maurizio Marcacci.



NAVETTA RIZZOLI-TORINO PER IL CONGRESSO SICSEG

ORGANIZZATA DAL DOTTOR ROTINI, PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ ITALIANA CHIRURGIA SPALLA E GOMITO, PER ALLARGARE LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE INFERMIERISTICO



Pina Gallerani

Alle 5 del mattino di sabato 24 maggio è partita dal Piazzale dell'Ospedale una navetta per Torino. Destinazione il Congresso Nazionale della Società Italiana Chirurgia Spalla e Gomito. L'iniziativa della navetta è stata proposta e organizzata dal direttore della Chirurgia della Spalla e del Gomito del Rizzoli, dottor Roberto Rotini, presidente in carica della Società scientifica, con l'obiettivo di allargare la partecipazione al congresso del personale infermieristico di Sala Operatoria, del Reparto Chirurgia Spalla e Gomito e del Reparto di Fisioterapia.

Il congresso - che ha registrato una grande affluenza di pubblico con 674 partecipanti, di cui 152 relatori-moderatori, 522 uditori (60% medici, 15% specializzandi, 20% fisioterapisti, 5% infermieri) - ha visto la partecipazione di numerosi medici e infermieri del Rizzoli come moderatori e relatori: tra i primi Donzelli, Antonoli, Casadei, Stea, Fusaro, Francesconi, Marcheggiani Muccioli, Rotini, Marinelli, Guerra, Cavaciocchi; per il personale infermieristico Gallerani, Fava, De Mitri, Barberio, Ganzerla.



Sandra Ganzerla

INFEZIONI correlate all'ASSISTENZA e alle STRUTTURE SANITARIE

4 edizioni dalle ore 14.00 alle ore 17.30

16 GIUGNO Aula Anfiteatro

20 GIUGNO Aula Campanacci

16 SETTEMBRE Aula Campanacci

17 SETTEMBRE Aula Campanacci

Docente:

Dr. FABIO TUMIETTO, Malattie Infettive AOSP Bologna

Responsabile Scientifico:

Dr. STEFANO LIVERANI

Organizzatore:

Dr.ssa FRANCESCA RAGGI

Destinatari:

Dirigenti medici, biologi, farmacisti, infermieri, fisioterapisti, tecnici di radiologia e personale di supporto

Obiettivi formativi:

L'evento si propone di fornire conoscenze teoriche sulle infezioni correlate all'assistenza e alle strutture sanitarie, con la finalità di promuovere:

- l'informazione sul rischio infettivo
- la diffusione di interventi efficaci a contenere il rischio infettivo
- l'attenzione quotidiana al rischio di trasmissione di infezioni correlate all'assistenza

Accreditamento:

Crediti ECM per le categorie di area specialistica medica e per tutte le professioni sanitarie

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



IL RIZZOLI A RESEARCH TO BUSINESS 2014

LA NONA EDIZIONE DEL SALONE INTERNAZIONALE DELLA RICERCA INDUSTRIALE E DELL'INNOVAZIONE SI È TENUTA ALLA FIERA DI BOLOGNA IL 4 E IL 5 GIUGNO

La manifestazione, organizzata dalla Regione Emilia-Romagna e BolognaFiere, in collaborazione con ASTER e SMAU, è stata la prima iniziativa in Italia di questo genere; è nata per far interagire il mondo della ricerca avanzata e il mondo delle imprese, favorendo l'incontro tra centri di ricerca pubblici e privati italiani e internazionali e il mondo produttivo, al fine di attivare nuovi progetti di ricerca industriale e indagare nuove opportunità di collaborazione e di trasferimento tecnologico.

L'offerta di R2B 2014 si è articolata in tredici aree tematiche.

Il Rizzoli, che ha partecipato insieme a centri di ricerca italiani e stranieri nell'area "Salute su Misura", ha presentato con uno stand il Dipartimento Rizzoli-RIT, i sei laboratori del Tecnopolo: Nano Biotecnologie (NABI), Biocompatibilità Innovazione Tecnologiche e Terapie Avanzate (BITTA), Bio Ingegneria Computazionale (BIC), Prodotti di Medicina Rigenerativa e Tissue Engineering in Ortopedia (ProMeTEO), Laboratorio di Bioinformatica Clinica (CLIBI), Studi Preclinici in Good Laboratory Practice (GLP) per la Medicina Rigenerativa dell'Apparato Muscolo-Scheletrico (RASMSES).

Research to Business ha confermato anche quest'anno di essere una proficua occasione per l'Istituto per mettere in luce la sua attività di ricerca, sia nell'ambito biologico sia in quello tecnologico.



Da sinistra: il ricercatore IOR Marmi, il presidente BolognaFiere Campagnoli e l'assessore Monti

SEGNALAZIONI DEI CITTADINI

IL REPORT DEL 2013...

Sono state 25.192 le informazioni telefoniche erogate dall'URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico del Rizzoli nel corso del 2013, di cui 1.190 riguardanti il Dipartimento Rizzoli-Sicilia). Le risposte ai cittadini tramite sono arrivate a quota 3659 e sono stati presi in carico direttamente nella sede dell'Ufficio in ospedale i problemi di 1312 cittadini.

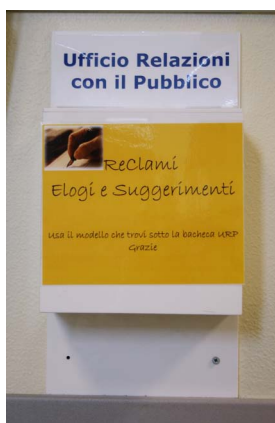
Per quanto concerne le segnalazioni dei cittadini, sono state raccolte 1159 segnalazioni scritte, di cui 287 reclami (pari al 24,7%), 755 elogi (pari al 65,1%), 99 rilievi (pari all'8,5%, si intendono le segnalazioni anonime o di facile risoluzione), 15 suggerimenti (pari all'1,7%) e 3 "impropri" (pari allo 0,02%, si intendono segnalazioni non riguardanti il Rizzoli).

Sono stati, inoltre, effettuati 12 ascolti che rientrano nel Percorso di Mediazione dei Conflitti aziendali.

La distribuzione aziendale dei reclami riguarda, in particolare, aspetti burocratico-amministrativi, aspetti tecnico-professionali, aspetti relazionali e tempi di attesa per completamento delle prestazioni. Gli elogi riguardano soprattutto gli aspetti dell'umanizzazione, della relazione e della qualità dell'assistenza ricevuta.

Una comparazione dei dati con quelli riferiti all'anno 2012 dimostra come vi siano state minime variazioni, con un lieve incremento degli elogi e dei reclami. Coloro che presentano le segnalazioni sono nella pressoché totalità cittadini: solo due reclami sono stati presentati da associazioni di Tutela dei diritti. Si registra altresì un uso incrementato della posta elettronica.

"Un altro dato da evidenziare – sottolinea la responsabile dell'URP Daniela Negrini – è che solo due cittadini hanno 'rilanciato', cioè si sono nuovamente rivolti a noi, dopo la prima risposta scritta al reclamo perché ritenuta insoddisfacente. Molto apprezzato dai cittadini è anche che venga fornita una risposta scritta agli elogi, poiché lo ritengono una manifestazione di attenzione che altre aziende sanitarie non forniscono."



Il report è scaricabile dall'area URP della Intranet e dal sito web dell'Istituto (area INFO URP).

...E IL PRIMO SEMESTRE DEL 2014

Attraverso i diversi canali di comunicazione con i cittadini che presidia, l'URP ha riscontrato nei primi sei mesi dell'anno alcune criticità, che non sempre emergono dalle segnalazioni, tra cui la difficoltà a mettersi in contatto con alcuni numeri telefonici dell'Istituto (quello

dedicato alle visite di controllo e quello della segreteria di radiologia, in entrambi i casi il problema è stato posto all'attenzione e sono state concordate con i Servizi interessati le modalità con cui l'URP può rispondere alle richieste dei cittadini) e problemi per fornire risposte in merito all'inserimento in lista di attesa per ricovero della SSD Chirurgia del Rachide a causa della prolungata assenza della segretaria. Tra gli altri disagi rilevati, la mancanza di trasmissione di certificati di malattia tramite sistema informatico sia in caso di ricovero che in caso di prestazione erogata in Pronto Soccorso, le difficoltà nel parlare con alcuni medici che hanno rilasciato ai pazienti il loro numero di cellulare, le lamentele rispetto ai lunghi tempi di attesa per prenotazione prima visita ortopedica e per chiamata a ricovero.

Alcune osservazioni in merito alle segnalazioni dal Report gennaio-giugno 2014: gli elogi rappresentano la percentuale più alta di segnalazioni e sono rivolti sia alle figure mediche sia al personale infermieristico e addetto all'assistenza; di contro, il numero più alto di reclami si registra negli aspetti tecnico-professionali (opportunità/adequazione della prestazione, correttezza, precisione, accuratezza nella erogazione delle prestazioni, attenzione ai bisogni di assistenza e supporto alla persona da parte del personale, informazione agli utenti sui percorsi di cura). Permangono infine i reclami per l'eccessivo tempo di attesa presso il Poliambulatorio e presso il Pronto Soccorso.

ENERGY MANAGER

CLIMATIZZATORI: I CONSIGLI D'USO

Al Rizzoli, la gestione degli impianti centralizzati installati in alcuni reparti e servizi (sale operatorie, ATIP, degenze al quarto piano, ecc.) è affidata alla SPATE tramite il global service.

Nei locali dotati di climatizzatori autonomi come uffici, studi medici e sale riunioni, la regolazione della temperatura è invece a cura di chi utilizza i locali stessi.

Il numero degli impianti singoli è elevato, per questo è utile ricordare alcune semplici regole da seguire per mantenere il giusto comfort nei locali razionalizzando allo stesso tempo il consumo:

- regolare la temperatura ambiente a un valore moderato, per gli uffici si consiglia no i 26 °C;
 - al mattino aprire le finestre per rinfrescare i locali prima di attivare il climatizzatore
 - se possibile, utilizzare le tende per fermare i raggi del sole
 - quando il condizionatore è in funzione, tenere chiuse le porte e le finestre
 - cambiare l'aria ogni tanto spegnendo il climatizzatore
 - nei periodi e orari meno caldi usare la funzione di deumidificazione
 - spegnere i climatizzatori al termine dell'orario di servizio. Ancora meglio sarebbe anticipare lo spegnimento mezz'ora prima dell'orario di uscita.
- Se i consigli sopra descritti si applicassero all'utilizzo di 100 condizionatori, il risparmio di energia elettrica sarebbe di 2500 kwh e quello di emissioni in atmosfera di oltre 1.000 kg di anidride carbonica. E' importante segnalare, sia per gli impianti centralizzati che per i condizionatori autonomi, ogni anomalia di funzionamento al call center 4444

NOTIZIARIO DEL CIRCOLO IOR INIZIATIVE GIUGNO 2014

LA CULTURA IN CONDOMINIO 2014

Grande successo della rassegna all'interno del Festival La Cultura in Condominio 2014-Teatri Solidali, organizzata dal Circolo IOR con il patrocinio dell'Istituto Ortopedico Rizzoli e il sostegno di Provincia di Bologna-Istituzione Minguzzi, Regione Emilia-Romagna e Fondazione Del Monte, che ha visto ben quattro spettacoli ospitati nel Chiostro Ottogonale del Carracci.

Interessanti i gruppi e gli spettacoli ospitati che lavorano con persone con diverse abilità quali

il Magnifico Teatrino Errante, l'Amorevole Compagnia Pneumatica che lavora con i senza fissa dimora e gli orbitateatro/gruppo elettrogeno che lavora con ipovedenti e non vedenti.

INIZIATIVE DA SETTEMBRE

Il circolo IOR resterà chiuso tre settimane in agosto e riaprirà il 25 agosto.

DA SETTEMBRE:

- Nuovi voucher e abbonamenti teatrali scontati per i soci
- Concorso fotografico Logo 2015
- Viaggio Mercatini e Terme

- Gruppo di acquisto
- Nuovo progetto Orto Pedico per un orto comunitario e solidale



PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NELLA P.A.

PERCORSO FORMATIVO AL RIZZOLI ORGANIZZATO CON L'AZIENDA USL DI BOLOGNA



Si sono svolte il 22 e il 28 maggio, nell'Aula Anfiteatro del Rizzoli, due giornate per approfondire le norme sulla prevenzione e la lotta alla corruzione nella Pubblica Amministrazione, in particolare nelle aziende sanitarie. I due appuntamenti sono stati condotti rispettivamente dal dottor Toschei, magistrato del TAR, che ha parlato dell'attuazione del sistema anticorruzione e degli obblighi di pubblicazione nelle aziende sanitarie, e dal dottor Tenore, magistrato della Corte dei Conti, che ha curato la sessione dedicata ai Codici di comportamento e ai risvolti disciplinari a seguito della legge anticorruzione n.190/2012 e del d.p.r. 62/2013 attuativo.

Il percorso formativo, che ha visto la partecipazione del personale sanitario e amministrativo del Rizzoli e dell'Azienda USL di Bologna, è stato organizzato dalla Responsabile di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità e trasparenza del Rizzoli dott.ssa Maria Carla Bologna, dalla Responsabile della Trasparenza e Integrità dell'Azienda USL di Bologna dott.ssa Gian Carla Pedrazzi e dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Azienda USL di Bologna dott. Alberto Maurizzi.

A partire da questo numero, IORNews pubblica il Codice di Comportamento del Rizzoli, suddiviso nei 19 articoli che lo compongono. Il Codice costituisce elemento essenziale del Piano per la Prevenzione della corruzione 2014-2016 dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, deliberato il 30 gennaio scorso secondo quanto previsto dalle norme nazionali anticorruzione.

new!

CODICE DI COMPORTAMENTO IOR

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Codice si applica alle seguenti categorie di destinatari:

- a) tutti i dipendenti dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, a qualunque qualifica appartengano e a qualsiasi struttura siano assegnati;
- b) al personale universitario convenzionato, ivi compresi gli assegnisti e i dottorandi relativamente alle attività di assistenza e di ricerca di rispettiva assegnazione;
- c) ai titolari di contratto di lavoro flessibile, di incarichi di lavoro autonomo (Co.Co.Co., incarico libero professionale);
- d) ai titolari di contratto di lavoro subordinato con altri soggetti, pubblici o privati, e che siano distaccati, comandati o comunque assegnati temporaneamente presso lo IOR.

2. Lo IOR estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente Codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Istituto.

3. Il presente Codice si estende, per quanto compatibile, ai titolari di borsa di studio, ai medici in formazione specialistica che svolgono attività formativa presso le strutture aziendali, agli studenti in tirocinio e al personale che presta assistenza religiosa e morale.

4. I soggetti di cui ai punti n. 2 e 3 sono tenuti, allorché ospitati anche solo temporaneamente presso le strutture dello IOR e quando operano al servizio dello stesso, ad uniformarsi ai comportamenti richiesti dal presente Codice e da quello di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013.

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715 del 29 Novembre 2006

Rivista mensile, n. 90 anno 8, luglio 2014 a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna tel 0516366703 - fax 051580453 - e-mail: iornews@ior.it

Direttore responsabile Sara Nanni

Comitato di redazione Alice Capucci (coordinamento editoriale), Umberto Girotto, Mina Lepera, Maurizia Rolli, Daniela Negrini, Maria Pia Salizzoni, Daniele Tosarelli, Teresa Venezian

Progetto grafico Stefania Conforto

Fotografie Lorenz Piretti

Stampa Giovanni Vannini, Libero M. Toschi, Massimo Macchi - Centro Stampa IOR

Hanno collaborato

Maria Carla Bologna, Michele Cacciocchi, Carlo Giacometti, Annamaria Paulato, Pamela Pedretti, Francesca Raggi, Angelo Rambaldi, Roberto Rotini, Pietro Ruggieri

Chiuso il 15 luglio 2014 - Tiratura 1000 copie

GIORGIO VASARI A SAN MICHELE IN BOSCO, FRA PITTURA, QUALCHE PICCOLA GELOSIA E UN PO' DI SUPPONENZA

C'ERA UNA VOLTA

La Sala Vasari prende il nome da Giorgio Vasari pittore toscano nato ad Arezzo e vissuto dal 1511 al 1574. Questo ambiente era stato costruito verso gli anni 20 del '500. Come sappiamo, già da tempo i monaci avevano coinvolto pittori e artisti della Scuola bolognese per abbellire mirabilmente il loro monastero. Quando decisero di decorare degnamente quello che era il refettorio della



Giorgio Vasari

comunità monastica, dalla Casa Madre di Monte Oliveto, in quel di Siena, da parte dell'Abate Maggiore Silvagni giunse a loro una calda segnalazione di un giovane pittore di grande qua-

lità che era appunto il Vasari, che a quel tempo aveva 28 anni, che giunse a Bologna nel 1539. Al di là delle tre grandi tavole dipinte, di cui una presente ancora oggi nella sala, l'altra presso la Pinacoteca, mentre la terza è andata perduta dopo le soppressioni napoleoniche, ci sono alcuni aspetti curiosi da segnalare durante la permanenza dell'artista a San Michele in Bosco. Il Vasari, seppur giovane, aveva già una forte consapevolezza del suo valore che a volte sconfinava in punte caratteriali, diremmo, poco eleganti. Assai ambiguo il suo rapporto con uno dei principali collaboratori nel suo lavoro a San Michele, ovvero Cristoforo Gherardi detto il Doceno, autore dello splendido fregio che percorre quasi l'intero ambiente in cui sono dipinte, negli ovali, storie dell'apocalisse e nei quadrati i conventi italiani degli olivetani. Insigni studiosi, a cominciare da Vera Fortunati e Paola Barocchi, hanno smontato la narrazione che fa il Vasari, nella sua famosa opera delle "Vite" dei pittori italiani, dove sminuisce il ruolo del Cristoforo e lo livella a quello di un altro suo collaboratore, o "garzone" come si usava dire allora, il Veltroni. Infatti l'opera del fregio è invece tutta del Cristoforo. Siamo di fronte insomma a una malcelata quasi gelosia verso l'allievo. La venuta del Vasari aveva poi creato un forte malcontento fra i pittori bolognesi che il toscano, con una buona dose di supponenza, a conclusione del suo lavoro così liquida "...tornai subito a Firenze perché altri pittori bolognesi pensavano che io mi volessi accasare a Bologna e toller loro di mano l'opere e i lavori. Non cessavano di inquietarmi. Ma più noiavano loro stessi che me il quale di certe loro passioni e modi rideva". Prima di ripartire verso la Toscana sua patria nel 1540 così conclude "...il prezzo di tutto mi contentai che fosse dugento scudi, come quegli che più aspirava alla gloria che al guadagno". Il che poi non era del tutto vero stante l'importo versato dai frati di San Michele in Bosco fu tutt'altro che esiguo. Insomma un grande artista con una grande considerazione di sé.

Angelo Rambaldi

ZANZARA TIGRE E ALTRI INSETTI PERICOLI PUBBLICI



Zanzare tigre, zanzare comuni e papaveri, possono trasmettere malattie virali anche gravi. Per difenderci e la tua famiglia sono necessarie alcune semplici azioni.

Vista la foto www.zanzaratigredifesa.it a informazioni sul servizio visita il sito www.zanzaratigredifesa.it

Controllare la proliferazione di questi insetti, evita ristagni d'acqua e uso prodotti larvicidi.

Evita di farti pungere, applica repellenti sulla pelle e sugli abiti, usa garze e zanzariere in ambienti chiusi, mangiando fuori casa.

Impegnati sempre in situazioni rispettate le norme.

La Regione Emilia-Romagna ha lanciato una campagna per informare i cittadini su alcune semplici indicazioni da seguire per impedire la proliferazione di questi insetti, che possono trasmettere malattie anche gravi. E per sensibilizzare sulla necessità di proteggersi dalle punture.